

**RELAZIONE del PRESIDENTE
del CONSIGLIO di AMMINISTRAZIONE
AL**

BILANCIO di ESERCIZIO 2017

1 - PREMESSA

La presente relazione è stata redatta nel rispetto di quanto previsto dalla L.R. 23 novembre 2012, dalla D.G.R. n. 780 del 21.05.2013 e dal Regolamento di Contabilità interno dell'Ente.

Essa è finalizzata ad evidenziare l'andamento della gestione dell'Ente relativa all'anno 2017 e dei risultati da essa conseguita, nonché i principali avvenimenti intervenuti durante l'esercizio finanziario.

La relazione, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto, la situazione patrimoniale e finanziaria dell'I.P.A.B. – Centro Anziani di Bussolengo, nonché il risultato economico dell'esercizio esaminato.

Il Bilancio d'esercizio, con il quale vengono rappresentati i valori in termini finanziari ed economici delle risorse impiegate, oltre che ad essere un documento di natura contabile, è anche un atto fondamentale dal significativo contenuto politico, che mette in stretta correlazione gli aspetti prettamente contabili/amministrativi con gli obiettivi ed i programmi da realizzare nel periodo considerato.

Il Bilancio d'esercizio consente al Consiglio di Amministrazione, nell'espletamento delle sue attività di indirizzo e di controllo politico-amministrativo, di esercitare il controllo sull'attività complessiva dell'Ente.

Evidenzia, in particolare, se le risorse messe a disposizione sono state impiegate in maniera efficiente in conformità a quanto previsto dal Bilancio di Previsione (budget), dalle disposizioni di legge e dai vincoli contrattuali.

Il Bilancio d'esercizio 2017 fa riferimento al secondo Bilancio di Previsione (Budget 2017) posto in essere dall'attuale Amministrazione, entrata in carica il 23.01.2015.

2 - AMBITO ISTITUZIONALE

Con la fine dell'anno 2017, è cambiata la composizione del Consiglio di Amministrazione insediatosi il 23 gennaio 2015, in quanto il Membro Dott. Alberto Fontana, Vice-Presidente dell'Ente, ha rassegnato le proprie dimissioni volontarie per incompatibilità con altro incarico professionale assunto.

In qualità di Vice-Presidente è subentrato al Dott. Fontana, a decorrere dal 1° gennaio 2018, il componente Dott. Luca Masocco, in applicazione dell'ultimo comma dell'art. 12 del vigente Statuto dell'Ente.

Successivamente, con nota prot. 669 del giorno 08.01.2018 il Sindaco del Comune di Bussolengo, ha provveduto alla surroga del Consigliere dimissionario con il Sig. Giuseppe Monai residente a Bussolengo, che fa parte del Consiglio di Amministrazione del Centro Anziani dal 25.01.2018, giusta deliberazione n. 01 del 25.01.2018.

A seguito delle variazioni come sopra intervenute, l'Organo di Governo dell'IPAB risulta attualmente composto come segue:

Presidente	Zorzoni Francesca	dal 23.01.2015;
Vice-Presidente	Masocco Luca	dal 01.01.2018;
Consigliere	Bottura Francesca	dal 23.01.2015;
Consigliere	Monai Giuseppe	dal 25.01.2018;
Consigliere	Tomezzoli Tancredi	dal 23.01.2015.

Avanzamento

3 - ANALISI DEL CONTESTO

L'anno 2017 è stato caratterizzato dall'assestamento e dalla soluzione di diverse criticità rilevate sin nel primo anno di insediamento, già evidenziate nelle precedenti relazioni, di seguito sinteticamente esposte:

1. Adeguamento di una serie di documenti fondamentali per il corretto funzionamento dell'I.P.A.B., specificatamente previsti da stringenti norme di legge, in particolare quelle relative alla sicurezza sul lavoro e la formazione obbligatoria, quale pesante eredità della carente gestione economico/amministrativa/burocratica dell'Ente che aveva portato al suo Commissariamento dall'ottobre 2013 alla fine del 2014.
2. Definizione della problematica relativa alla indebita corresponsione al personale dipendente di somme per retribuzioni accessorie e delle posizioni economiche orizzontali, con riferimento agli anni 2004/2013, in quanto carenti della necessaria quantificazione dei relativi "Fondi per le politiche di sviluppo delle risorse umane e la produttività del personale", dell'adozione dei relativi atti formali e della prevista applicazione dei dettati contrattuali. La suddetta definizione ha consentito di ripristinare nel corso del 2017 il pagamento al personale dipendente delle indennità accessorie non obbligatorie ed, in primis, gli incentivi alla produttività relativi al 2016 e che da questo periodo torneranno ad essere annualmente regolarmente corrisposti, sulla base delle valutazioni conseguite.

Infatti è stato provveduto all'adeguamento dei regolamenti necessari come "La vita all'interno dell'Ente: Note informative", per dare tutte le indicazioni utili per la vita dell'Ospite del Centro, dalla fase di ingresso, a quanto necessita durante la permanenza, ai servizi multidisciplinari erogati compresi nella retta di degenza, alla possibilità di trovare i servizi medici di base e specialistici.

1. Con deliberazione n. 02 del 23.02.2017 è stato approvato “Il Codice di comportamento dell’IPAB - Centro Anziani” con annessa relazione illustrativa del Responsabile per la Prevenzione e la Corruzione che si applica a tutto il personale alle dipendenze dell’Ente, ai collaboratori e/o consulenti nonché nei confronti dei collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore dell’Amministrazione.

4 – ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Complessivamente l’andamento della gestione economica relativa all’anno 2017 è stato in linea con gli obiettivi prefissati ed è da considerarsi positivo in quanto l’Ente ha chiuso l’esercizio con un utile pari ad € 5.559,53.

Tale importo è dovuto a una maggior entrata dei ricavi nell’esercizio rispetto a quelli preventivati, da un modesto ritocco delle rette di degenza, nonché da un sempre attento impiego delle risorse.

Per i dati contabili, si rimanda alla “Nota Integrativa” allegata al Bilancio.

La copertura dei posti-letto nell’arco dell’anno 2017 è stato di n. 58,6 su 60 e, quindi, praticamente totale, se si considerano i tempi tecnici di sostituzione degli ospiti.

E ciò è dovuto all’alto gradimento di questo Centro Anziani sul territorio di riferimento per il livello qualificato dei servizi socio-sanitari assistenziali erogati ai propri Residenti, considerate sia le richieste di trasferimento da altri Enti sia per il numero di strutture analoghe (4) nella distanza massima di 10 km.

La gestione economica-finanziaria è stata improntata a principi di efficienza ed efficacia, mettendo comunque sempre al centro delle scelte operate la tutela ed il benessere degli Ospiti, con particolare attenzione alle attività socio-assistenziali ed alla loro sicurezza.

Con altrettanto interesse, si è operato nei confronti del personale, sia con interventi di tipo riorganizzativo che con la ripresa dell’attività formativa obbligatoria in materia di sicurezza e facoltativa sulle specifiche problematiche assistenziali.

In coerenza con queste linee di indirizzo, sono stati implementati gli specifici interventi in ambito amministrativo, socio-sanitario-assistenziale ed alberghiero, volti al miglioramento dell’attività in essere.

Per quanto riguarda il miglioramento degli ambienti, è stato posto in essere un intervento di riorganizzazione degli spazi amministrativi per esigenze funzionali e manutentive in modo da creare un ambiente più efficiente dal punto di vista lavorativo ed a riqualificare e dare un maggior decoro agli ambienti di rappresentanza dell’IPAB.

RISORSE UMANE

L’organico dell’Ente è costituito da n. 51 lavoratori, distribuiti nelle categorie secondo il sistema di classificazione del personale del CCNL Comparto Regioni ed Autonomie Locali, come indicati nel prospetto di pagina n.10 della “Nota Integrativa al Bilancio dell’Esercizio Anno 2017”

In merito alla fondamentale risorsa in parola, appare di grande interesse evidenziare che il costo della stessa rappresenta il 67,24% dell'intero bilancio annuale.

I livelli standard richiesti dalla Regionale per la soddisfacente erogazione dei servizi assistenziali, nel corso degli anni e soprattutto con l'aumento dei posti letto a seguito del trasferimento della Sede, sono stati soddisfatti in buona parte con personale dipendente e completati con il ricorso al reclutamento per il tramite di Agenzie di Lavoro.

E ciò sia per consentire una opportuna flessibilità del costo del personale in un'ottica di equilibrio di bilancio fortemente condizionato dalla variabilità delle entrate derivanti quasi totalmente dal numero degli Ospiti presenti in struttura durante un periodo di valutazione della capacità di copertura dei nuovi posti letto.

Ritenuta soddisfatta e completata la fase di osservazione, nel corso del 2017, con deliberazione n. 10 del 14.09.2017 avente per oggetto: "Esame proposta piano triennale del fabbisogno di personale. Determinazioni in merito", è stato stabilito quanto segue:

- di pervenire quanto prima al superamento delle modalità di reperimento del personale mediante ricorso alle Agenzie per il Lavoro, salvo le necessità derivanti da una opportuna flessibilità o per temporanee e circostanziate esigenze di servizio;
- di provvedere alla copertura dei vari profili professionali previsti nel piano triennale approvato, con le modalità previste dal "Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi – Disciplina delle modalità di assunzione, dei requisiti di accesso e delle procedure selettive", approvato con deliberazione commissariale n. 11 del 16.09.2014.

In esecuzione di tale provvedimento, sono stati emessi gli avvisi di mobilità per i profili di Infermiere e di OSS, previsti dalla normativa prima di attivare gli eventuali concorsi pubblici per la copertura dei posti vacanti.

Le operazioni previste dagli avvisi, sono state concluse infruttuosamente il 29 marzo 2018. Quanto prima si darà seguito alla emissione dei relativi bandi di concorso pubblico.

In generale, poi, non si sono rilevate problematiche degne di nota con i dipendenti.

Gli stessi sono stati sottoposti alle visite mediche periodiche a cura del medico competente, con le modalità previste dalla legge.

Significativo, per quanto riguarda tutto il personale, il proseguo della formazione obbligatoria, sulla base dei fabbisogni formativi e di aggiornamento individuati nel rispetto di una programmazione biennale, della quale attività si riportano di seguito alcuni dati sintetici, in merito ai corsi seguiti dai vari professionisti sul D.Lgs. n.81/2008 e Accordo Stato-Regioni del 2011:

"Corso di aggiornamento per Addetti Antincendio" di n. 8 ore: n 10 partecipanti;

"Corso di formazione per Preposti (personale infermieristico)" di n. 8 ore : n. 7 partecipanti;

"Corso di formazione Specifica sulla Sicurezza e Salute sul Lavoro in attività ad alto rischio" di n. 12 ore: n. 22 partecipanti.

E' stato, inoltre, svolto un corso di formazione, ritenuto fondamentale per le problematiche che attengono alle pratiche assistenziali quotidiane, avente per oggetto: "Prevenzione e cura delle lesioni da decubito" della durata di n. 4 ore al quale hanno preso parte n. 35 partecipanti.

Sottoscritto ed approvato il CDI tra Delegazione trattante di parte pubblica e le OO.SS. per la ripartizione delle risorse disponibili del "Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e la produttività del personale" relativamente all'anno 2017.

Infine, per quanto concerne la più rilevante risorsa dell'Ente e come preannunciato nel punto 2) delle premesse, nel corso dell'anno si è provveduto alla definizione del contenzioso in essere col personale conseguente alla indebita corresponsione di retribuzioni/indennità attraverso le seguenti fasi:

- individuazione della situazione debitoria individuale di ciascun dipendente nei confronti dell'Ente per gli anni dal 2006 al 2014, con recupero totale del credito per n. 10 tra dipendenti ed ex per € 25.254,17 e mediante la sottoscrizione di piani di rientro con una dilazione massima di 10 anni per i rimanenti;
- recupero della prima annualità secondo gli accordi sottoscritti per un importo complessivo di € 66.017,03;
- necessità di attivare la procedura di recupero coattivo per n. 5 ex-dipendenti e per un importo complessivo di € 18.788,09.

Dell'attività svolta è stata opportunamente informata la Corte dei Conti, con prot. 491 del 25.05.2017.

ALTRE ATTIVITA'

E' proseguita nel corso dell'anno la collaborazione con il Comune di Bussolengo per l'affidamento del servizio di produzione e distribuzione pasti sia per l'Ente che per le Scuole e i Servizi domiciliari comunali.

5 – FATTI DI RILIEVO ISTITUZIONALE

Sottoscrizione contratto di comodato d'uso gratuito della Sede istituzionale con il Comune di Bussolengo.

Come è noto, l'I.P.A.B. svolge la propria attività istituzionale all'interno di un edificio di proprietà del Comune di Bussolengo.

In merito a tale specifica situazione, è stato siglato un "Accordo di Programma" che ha coinvolto le parti interessate – Comune di Bussolengo, ex-ULSS n. 22 di Bussolengo, I.P.A.B. e la Regione Veneto quale soggetto garante delle finalità di detto Accordo – per la concessione in comodato d'uso gratuito della struttura a questo Ente.

Dopo l'approvazione dello stesso, intervenuta con D.G.R. N. 444 del 31.03.2015, e la conclusione della precisa procedura attuata ex art. 34 co 4 del Dlgs 18.08.2000, n. 267 e s.m.i., si è pervenuti in data 09.11.2017 alla sottoscrizione del contratto di comodato d'uso gratuito che contempla tutte le clausole che regolano il rapporto in parola, del quale si riportano di seguito gli aspetti più rilevanti:

- il Comune concede in comodato d'uso gratuito al Comodatario - I.P.A.B.- Centro Anziani di Bussolengo - l'immobile sito in via P. Veronese, 9 censito al N.C.E.U. di Bussolengo;
- il predetto contratto ha la durata di anni 30 (trenta) decorrenti dalla data di attivazione della struttura e quindi dal 18.07.2014. Alla scadenza del presente contratto il Comune di Bussolengo dovrà trasferire all'IPAB almeno il 40% della proprietà dell'immobile;
- il Comodatario (IPAB) dichiara di essere a conoscenza che, in considerazione del parziale finanziamento regionale, sull'immobile concesso in comodato, a' sensi dell'art. 36 sesto comma della L.R. n. 1/2004 è posto un vincolo di destinazione d'uso per la durata di anni 10 (dieci) successivi alla data di autorizzazione all'esercizio (D.G.R. 32 del 14.07.2014), quale Centro Servizi per persone anziane non autosufficienti.

Richiesta di attivazione posti di secondo livello per l'accoglienza di persone anziane non autosufficienti con maggior bisogno assistenziale

Con deliberazione n. 6 del 30 marzo 2017, questo Ente, attualmente accreditato per n. 60 posti per non autosufficienti di 1° livello, ha dato l'avvio dell'iter procedurale per l'accreditamento istituzionale regionale di n. 12 posti letto per l'accoglienza di persone anziane non autosufficienti con maggior bisogno assistenziale (c.d. di secondo livello).

Il totale dei posti rimarrebbe invariato ed accoglierebbe n. 48 ospiti con medio bisogno assistenziale di 1° liv. e n. 12 con maggior bisogno assistenziale di 2° liv. -

La richiesta avanzata rientra nelle linee programmatiche enunciate dalla sottoscritta al momento dell'insediamento dell'attuale Consiglio di Amministrazione, volte ad investire nella diversificazione dell'offerta assistenziale proposta all'utenza allo scopo sia d'incrementare le possibilità di produrre ricavi per l'Ente, sia per meglio rispondere ai sempre maggiori bisogni di cura degli Ospiti e della popolazione anziana bussolenghese e non.

Ciò anche tenuto conto che l'organizzazione interna dell'Ente già attualmente risponde a molti dei requisiti necessari per poter essere accreditati a livello regionale come struttura di secondo livello, dovendo solamente intervenire sul potenziamento di n. 1 unità di personale con profilo professionale di Operatore Socio-Sanitario.

Allo stato attuale la richiesta dell'Ente è stata accolta ed inserita nella Ripianificazione anno 2017 del Piano di Zona dell'Azienda ULSS n. 9 Scaligera, approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 634 del 13.07.2017. Si sta seguendo l'iter previsto presso la competente direzione regionale per acquisire il relativo accreditamento istituzionale.

Ricorrenza del 25° anniversario di attività istituzionale.

Sabato 23 settembre 2017, è stato ricordato all'IPAB il 25° anniversario dall'avvio dell'attività socio-assistenziale in favore di anziani non autosufficienti, che ha avuto inizio il 1° settembre 1992.

La ricorrenza ha visto la presenza oltre che degli Ospiti, dei Familiari e del Personale, delle autorità invitate per solennizzare la cerimonia, preceduta dalla S. Messa concelebrata da Don Giorgio Costa, Parroco di Bussolengo con i Cappellani del Centro e dei Sacerdoti della zona, con l'assistenza delle Volontarie.

E' seguito il momento istituzionale con gli interventi della sottoscritta, del Vice-Presidente Dott. Alberto Fontana, del Sindaco Dott.ssa Maria Paola Boscaini e del Dott. Gabriele Bezzan, dell'Ulss n. 9 Scaligera, Responsabile dell'U.O.C. Non autosufficienza – Area Anziani.

A ricordo della ricorrenza è stato posto un capitello con la Madonna di Lourdes a protezione del Centro e dove chi vive e lavora possa trovare un momento di raccoglimento e di conforto.

6 - CONSIDERAZIONE CONCLUSIVE

Con riferimento a quanto sopra esposto e dato atto del contesto economico ed istituzionale, si può concludere la presente relazione rilevando come l'Ente abbia investito positivamente le proprie risorse in interventi migliorativi della struttura, dell'incremento del livello di qualità delle prestazioni erogate agli Ospiti ed alla formazione del personale addetto, mantenendo un solido equilibrio di bilancio.

IL PRESIDENTE

Zorzoni Francesca

